Periodico di Confartigianato Imprese Lecco Via Galileo Galilei 1 - 23900 LECCO Tel. 0341.250200

direttore responsabile: PAOLO GALBIATI

redattore: ALBERTO RICCI co-redattore: ANNA TENZI

redazione: Mario Ballabio, Marco Bonacina, Paola Bonacina, Guido Ciceri, Armando Dragoni. Roberto Ferrario, Paolo Grieco, Emanuele Pensotti, Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva, Ildefonso Riva, Angelo Tentori

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

stampa: Editoria Grafica Colombo srl Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

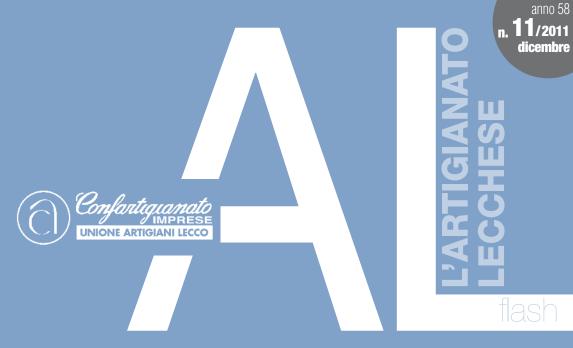
composizione: Studio Grafico Artego Via Roma 66 - Lecco - Tel. 0341.350457



Periodico associato all'Unione Stampa Periodica Italiana







Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 art. 1, comma 1, DCB Lecco • La quota associativa comprende € 2,80 relativi al costo dell'abbonamento annuale e non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali.

# Premio Fedeltà: 26 straordinari artigiani

La forza e la tradizione dei piccoli imprenditori sono stati protagonisti il 30 ottobre scorso a Lariofiere di Erba, in occasione dell'Assemblea pubblica di Confartigianato Imprese Lecco e dell'assegnazione del Premio Fedeltà, conferito alle imprese associate da più di 40 anni. La cerimonia di consegna dei premi si è confermata un evento emozionante, carico di significati, che ha acceso i riflettori su ventisei imprese ininterrottamente associate a Confartigianato Lecco per periodi che vanno dai 40 ai 60 anni.

Ventisei straordinari artigiani, protagonisti con le loro famiglie della storia produttiva lecchese, creatori di ricchezza non solo economica e vera spina dorsale del nostro terri-

Hanno consegnato i premi gli onorevoli Lucia Codurelli e Antonio Rusconi, il presidente e il segretario di Confartigianato Lecco, Daniele Riva e Paolo Galbiati, il segretario nazionale di Confartigianato Cesare Fumagalli, il presidente di Confartigianato Lombardia Giorgio Merletti e Arnaldo Redaelli, vicepresidente della Camera di Commercio, nonché past president della nostra Associazione.

"Sono artigiani dal cui stile di vita e



di lavoro emerge chiaramente il valore del piccolo imprenditore - ha detto il presidente Riva -. È certamente importante che si determinino condizioni legislative, amministrative e infrastrutturali che facilitino lo sviluppo delle nostre imprese, ma è nel nostro modo di operare che si colloca il principale elemento di successo, molto spesso realizzato nonostante le difficoltà esterne. È il frutto di un'intelligenza e di una

La sede e le delegazioni di Confartigianato Imprese Lecco resteranno chiuse dal pomeriggio del 23 dicembre al 1º gennaio. Riapriranno lunedì 2 gennaio.

Nel periodo di chiusura sarà attivo il numero verde gratuito 800.140.445 per contattare il nostro "SERVIZIO EMERGENZE" disponibile nei giorni feriali dalle 10 alle 15.

Un esperto sarà a disposizione degli associati per qualsiasi urgenza riguardante la gestione dell'impresa, ad esempio in caso di denunce di infortunio, ispezioni, verifiche aziendali.

passione fondate su specifiche qualità e caratteristiche, che è nostro dovere riconoscere, potenziare e trasmettere a chi sceglie di proseguire questo cammino".

"Il Premio Fedeltà - prosegue il segretario Galbiati - assume un significato particolare in questo momento di grande incertezza, in cui l'ottimismo e l'energia degli artigiani sono messi a dura prova.

Le storie dei premiati rappresentano infatti un forte stimolo a guardare avanti, nonostante gli ostacoli e le difficoltà, grazie alla capacità di ricominciare dopo le crisi e le sconfitte".

# Economia sotto pressione, puntare sulle microimprese





Nella foto a sinistra, il presidente Daniele Riva nel corso del suo intervento. Nella foto a destra, il comitato di presidenza con, da sinistra, il vicepresidente vicario Francesco Rotta, il tesoriere Davide Riva, i vicepresidenti Maurizio Mapelli e Dante Proserpio.

All'Assemblea pubblica del 30 ottobre, dedicata al tema "Economia sotto pressione: puntare sulle Microimprese per un costante sviluppo", sono intervenuti Daniele Riva, Presidente Confartigianato Imprese Lecco; Giulio Sapelli, docente di Economia Politica all'Università degli Studi di Milano e Giorgio Merletti, Presidente Confartigianato Lombardia.

"Le imprese artigiane stanno facendo del loro meglio per affrontare l'attuale difficile contingenza ha sottolineato Riva - ma i nostri sacrifici rischiano di essere inutili senza un piano integrato di rilancio economico. Da parte nostra, non ci tireremo indietro. Proseguiremo l'opera di rafforzamento della comunità dei piccoli imprenditori a livello provinciale, sviluppando la capacità di ascolto e di interpretazione dei bisogni e delle aspettative, creando reciproche conoscenze e relazioni sia per presentare l'esperienza produttiva imprenditoriale collettiva come un dato di forza nel nostro territorio, sia favorendo le interazioni tra imprese.

Ciò significa proporre il nostro impegno, concreto e produttivo di persone che ogni giorno lavorano per produrre beni e servizi, ma soprattutto per creare reddito e occupazione. A questo proposito, un'azione rilevante riguarderà il fare "scuola d'impresa", cioè organizzare forme di aiuto allo sviluppo delle nostre aziende, mirate alle loro dimensioni e in grado di partire dai bisogni reali. Uno dei temi a cui stiamo rivolgendo particolare attenzione è quello della scuola. Riteniamo infatti che l'educazione dei giovani e la crescita di competenze degli studenti rappresenti un fondamentale motore di sviluppo, e costituisca la radice di ogni strategia di potenziamento competitivo. Con questo obiettivo, stiamo sostenendo le relazioni tra le nostre imprese e le istituzioni scolastiche. Appare ormai evidente come la formula dell'alternanza scuola-lavoro sia l'arma vincente per far sì che i due mondi possano procedere

verso una maggior integrazione. Se a queste azioni si accompagnasse un sostegno pubblico per semplificare l'ambiente imprenditoriale e incoraggiare le persone a raccogliere la sfida dell'autoimprenditorialità, potremmo dire di aver contribuito a realizzare una potentissima leva per la crescita economica del Paese".

PREMIO FEDELTA', LE AZIENDE	PREMIA	ATE
PAPINI ALFREDO E MIRKO	i di fedeltà	ACCONCIATORI
	40	
BESANA GIOVANNI	40	TIPOGRAFIA
VILLA ARREDAMENTI DI VILLA ELIO ED EMILIO SNC	40	ARREDAMENTI
BRUSADELLI BRUNO	40	BRONZATURA METALLI
PIETRO COLOMBO E C. SNC	40	TESSUTI ELASTICI
GRIGI MARIO	40	PARRUCCHIERE UOMO
RIVA MARIO "MOLINO RIVA"	40	MOLITURA CEREALI
F.LLI BONACINA DI BONACINA GIUSEPPE E C. SNC	40	imbianchini verniciatori
Balbiani Paolo	40	RIPARAZIONI OROLOGERIA
ELETTROTECNICA VALSECCHI E C. SRL	40	IMPIANTI ELETTRICI
FRIGERIO ANGELO SNC DI VENERIO E MARIA	40	VERNICIATURE A FORNO
PANIFICIO LOCATELLI DI LOCATELLI PAOLO E C.	40	PANIFICIO
Balbiani Cesare e C. SNC	40	AUTORIPARAZIONI
SPREAFICO LUIGI ENRICO	40	PARRUCCHIERE UOMO
PANZERI ANTONIO	40	SCAVI E SBANCAMENTI
CORTI ANTONIO	40	TAPPEZZIERE
PANZERI LINO	40	IMBIANCHINO
CORTI GIULIO S.R.L.	40	CARPENTERIA
METIL DI PANZERI E GALLI SNC	40	MINUTERIE METALLICHE
BROGLIA GIANCARLO "DUDU' CAR-WASH"	40	AUTOLAVAGGIO
GEMMA SNC DI CEREDA MARIA E C. DEI F.LLI BONANOMI	40	ARTICOLI REGALO
autoriparazioni f.lli rusconi di rusconi ernesto e c. snc	40	AUTORIPARAZIONI
MAZZONI ALDO - IDEAL STUCCO E MAZZONI ALESSANDRO AL- MA	42	STUCCATORI GESSO
LAVORAZIONE GRANITI DI BONFANTI MARIO E C. SNC	50	LAVORAZIONE GRANITI
F.LLI REDAELLI DI REDAELLI GIUSEPPE E C. SNC	60	CATENE DA NEVE
Mauri Giovanni	60	FALEGNAMERIA



# Il mondo politico prenda esempio dall'artigianato

"Se la classe politica avesse prestato maggiore attenzione a quanto fatto dal mondo artigiano in questi anni, quando di fronte alle difficoltà ha raddoppiato impegno e senso di responsabilità, mentre altri delocalizzavano o giocavano con la finanza, non saremmo arrivati a questo punto". Ad affermarlo è stato il Presidente nazionale di Confartigianato, Giorgio Guerrini, lo scorso 29 ottobre in occasione dell'apertura della 38esima edizione della Mostra Mercato dell'Artigianato a Lariofiere di Erba.

"Ma ci sono segnali positivi che ci permettono di guardare al futuro – ha continuato Guerrini –. Finalmente si è capito che non si può più pensare di vivere di rendita facendo lavorare gli altri, come è accaduto negli Stati Uniti con la Cina o in Europa tra paesi dell'Ovest e dell'Est. Oltre a questa nuova coscienza, altri due dati positivi sono rappresentati dallo Statuto delle Imprese,



Da sinistra, Paolo Galbiati e Daniele Riva, direttore e presidente di Confartigianato Imprese Lecco, Giorgio Guerrini, presidente nazionale Confartigianato Imprese, Marco Galimberti, presidente Confartigianato Como e Mauro Cazzaniga, presidente del comitato organizzatore della Mostra.

che è il primo mattone su cui costruire una nuova cultura d'impresa nel nostro Paese, e dalla riforma dell'apprendistato appena entrata in vigore, che torna a fare di questo istituto uno strumento davvero utile e a favore dei giovani, perché riporta la formazione dentro l'impresa". "Anche se i tempi non sono favorevoli – ha dichiarato il Presidente di Confartigianato Imprese Lecco, Daniele Riva – vedo che la maggioranza degli imprenditori artigiani non arretra, anzi: molti stanno coraggiosamente gettando le basi per rinnovarsi, guardando al domani con nuove idee riguardo al fare impresa. Parecchi tra questi sono giovani imprenditori, che hanno preso in mano le redini dell'azienda di famiglia o hanno cominciato da zero. Dobbiamo puntare su questi ragazzi, non lasciarli soli, non permettere che si scoraggino e che il loro entusiasmo si spenga di fronte ai mille intralci che ogni giorno ostacolano la vita della piccola impresa: burocrazia, pressione fiscale, costi più gravosi rispetto ai concorrenti esteri e un accesso al credito ancora farraginoso".

Con oltre 200 espositori e ben 47mila presenze in nove giorni, anche questa 38° edizione della Mostra dell'Artigianato ha presentato un bilancio che premia l'impegno di Confartigianato Imprese Lecco e Como, e di Lariofiere, per dare ai visitatori un'offerta di qualità sia sul piano dei prodotti che delle numerose manifestazioni collaterali.

## World Skills, bravi ragazzi!

Tra le novità di questa edizione, la gara tra gli studenti delle scuole di acconciatura, termoidraulica e falegnameria delle due province di Como e Lecco (Cfp Aldo Moro di Valmadrera, Galas di Lecco, ISIS Ripamonti e Cfp di Como, Enaip di Cantù), che hanno riproposto lo spirito della WorldSkills Competition, la competizione internazionale che promuove e valorizza l'abilità manuale.

La premiazione si è svolta alla presenza dei vertici di Confarti-

gianato Lecco, con il presidente Daniele Riva e il segretario generale Paolo Galbiati, di Herbert Fritz, presidente onorario di Confartigianato Bolzano e Mirko Cutri, responsabile Categorie dell'associazione altoatesina.

Nella categoria termoidraulici hanno vinto Simone Ronchi e Abdelhakim Chourga del CFP Aldo Moro di Valmadrera, in quella dei falegnami si sono classifi-



Il presidente Daniele Riva con il presidente e il direttore di Confartigianato Bolzano Gert Lanz e Thomas Pardeller (a destra nella foto).

cati primi ex-aequo Mario Piazza (CFP Aldo Moro di Valmadrera) e Matteo Mascheroni (ENAIP Cantù). Fra gli Acconciatori (taglio maschile), il primo classificato è stato Valerio Bubbo del Galas di Lecco, mentre per gli Acconciatori (taglio femminile), il secondo posto è andato a Danae Panzeri (Galas - Lecco).

Seconda anche Chiara Panzeri (Galas - Lecco) per la categoria Acconciatura da sposa.

### IN CORSO DANTE 29

# Nuova sede per la delegazione di Calolzio

Dal mese di novembre la delegazione di Calolziocorte è operativa nei nuovi uffici di Corso Dante 20.

Gli associati troveranno una struttura più ampia ed accogliente dotata di un capace parcheggio riservato, progettata con l'obiettivo di rispondere sempre meglio alle esigenze delle imprese.

Gli indirizzi mail, i numeri di telefono e fax, rimangono invariati, così come gli orari di apertura e il personale addetto.

L'1 e 2 dicembre è stato organizzato un "open day" per presentare i nuovi spazi agli imprenditori calolziesi e della Valle San Martino.



### AZIONI LEGALI PER RECUPERARE I CONTRIBUTI SISTRI

Confartigianato Imprese ha annunciato l'avvio di azioni legali per recuperare i contributi versati dagli imprenditori nel biennio 2010-2011 per il funzionamento del Sistri (il sistema telematico per la tracciabilità dei rifiuti) che non è mai diventato operativo. Negli ultimi due anni 325.470 imprenditori italiani hanno speso 70 milioni di euro per iscriversi e acquistare 500mila chiavette usb e 90mila "black box" per la gestione dei movimenti dei rifiuti. Risultato: il Sistri non è mai partito. La nostra Associazione ha sempre denunciato le inefficienze e gli inutili costi del Sistri per le imprese chiamate ad attuarlo. Chie-

diamo una revisione profonda e strutturale del sistema, per semplificare il quadro normativo e le procedure e rendere il Sistri uno strumento di semplice utilizzo, realmente efficace per contrastare le ecomafie e fondato su criteri di trasparenza ed efficienza. In attesa che il sistema possa davvero funzionare intraprenderemo le azioni legali necessarie nei confronti del Ministero dell'Ambiente per restituire alle nostre imprese risorse che sono quanto mai importanti in questo momento di grave crisi.

Info: Marco Bonacina, Ufficio Ambiente, tel. 0341.250200.

### AUTOTRASPORTO

# Ecco i costi minimi per merceologia

L'Osservatorio sulle attività di autotrasporto ha determinato le nuove tabelle riguardanti i costi minimi di esercizio. Per gli automezzi di massa superiore a 26 t., oltre alla categoria generica, sono state individuate diverse tipologie merceologiche (frigoriferi, petroliferi, ribaltabili, collettame e messaggerie, mangimi, leganti idraulici sfusi, alimentare, ADR, trasporto in sola trazione e trasporti in sola trazione ADR). Inoltre sono stati introdotti anche i costi minimi per le imprese di autotrasporto in conto terzi che lavorano come sub-vettori.

Sul sito www.artigianatolecchese.it, sezione AUTOTRASPOR-TO, si possono scaricare tutte le tabelle.

# Albo, invariate le quote 2012

In considerazione della situazione di crisi, la quota di iscrizione per il 2012 non subirà variazioni. Il pagamento potrà avvenire con procedura cartacea o telematica, analogamente allo scorso anno. Qualora non venga effettuato il versamento entro il 31 dicembre 2011, l'iscrizione sarà sospesa. Si avvisa che da quest'anno non è più necessario comunicare alla Provincia l'avvenuto pagamento, la cui attestazione dovrà comunque essere conservata.

### FORMAZIONE / SICUREZZA

## Corso sicurezza per lavoratori del metalmeccanico

Nel Testo Unico della sicurezza viene specificato come la necessità di informare, formare ed addestrare sia di particolare rilevanza per prevenire gli infortuni nel mondo del lavoro. Il datore di lavoro deve assicurare una formazione sufficiente e adeguata, anche rispetto alle conoscenze linguistiche dei lavoratori, con particolare riferimento ai concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza, nonché ai rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione, caratteristici del settore di appartenenza dell'azienda. In quest'ottica verranno organizzati degli specifici corsi teorici di quattro ore, a cui possono essere iscritti i lavoratori appartenenti al settore METALMECCANICO. Verrà rilasciato un attestato di frequenza.

### Gli argomenti trattati saranno:

- Breve introduzione al testo unico sulla sicurezza;
- Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione;
- Organizzazione della prevenzione aziendale;

- Caratteristiche, modalità di utilizzo e modalità di conservazione e cura dei dispositivi di sicurezza individuale:
- Rischio meccanico;
- Rischio rumore e vibrazioni;
- Rischio chimico;
- Rischio determinato dalla movimentazione manuale dei carichi.

La quota di iscrizione è di euro 80,00 + Iva per aziende associate (euro 100,00 + Iva per aziende non associate).

Informazioni: Economie Ambientali tel. 0341.286741 - formazione@economieambientali.it

### Corso addetti carrello elevatore

Il corso indicato assolve agli obblighi del datore di lavoro, di informazione e formazione dei carrellisti incaricati dall'azienda. Essendo il carrello elevatore un'attrezzatura di lavoro che richiede conoscenze e responsabilità particolari, è obbligo del datore di lavoro provvedere affinché gli incaricati siano adeguatamente e specificatamente informati, formati e addestrati al fine di consentirne l'utilizzo in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone. Al fine di agevolare le Aziende che, per non incorrere nelle pesanti sanzioni previste, intendono ottemperare all'obbligo di impartire una corretta e completa formazione a tutti i lavoratori addetti alla movimentazione meccanica dei

carichi mediante l'utilizzo di carrelli elevatori, abbiamo ritenuto opportuno organizzare degli specifici corsi teorici di quattro ore. Al corso devono essere iscritti sia i lavoratori con la qualifica di carrellista sia coloro la cui mansione specifica comporta l'utilizzo dei muletti. Verrà rilasciato un attestato di frequenza.

#### Gli argomenti trattati saranno:

> brevi cenni normativi in materia di sicurezza; > requisiti e compiti del carrellista; > responsabilità dell'addetto alla movimentazione; > abbigliamento più appropriato; > tipologie di carrelli maggiormente in uso, principali componenti di funzionamento e controlli da effettuare prima dell'utilizzo del carrello; > norme generali e particolari per un

corretto uso; > misure cautelari da adottare nei luoghi di transito; > indicazioni per testare la conoscenza del mezzo da parte dei soggetti utilizzatori; > specifiche di verifica delle modalità di impiego in sicurezza nelle varie fasi: carico, scarico, movimentazione e rimessaggio; > suggerimenti per il controllo dei requisiti di sicurezza del veicolo e la corretta manutenzione del mezzo, anche nella fase di ricarica delle batterie.

La quota di iscrizione è di euro 128,00 + Iva per aziende associate (euro 160,00 + Iva per aziende non associate).

Info: Economie Ambientali - tel. 0341.286741 - formazione@economieambientali.it



# Giovani, Natale all'insegna della solidarietà

Quest'anno, sempre in collaborazione con gli amici delle "Piccole Perle - Amici della Fondazione Don Gnocchi", il Gruppo Giovani contribuirà a favore del progetto "Materasso ad acqua multisensoriale Snoezelen", finalizzato all'allestimento di una "stanza Snoezelen", ambiente con luci, suoni, musica, colori, odori, sapori particolari per la stimolazione plurisensoriale di bambini affetti da patologie neurologiche gravi. Il biglietto è stato realizzato con la collaborazione dell'Istituto Superiore Grafica Moda Design di Lecco.

Il costo unitario dei biglietti è di 1 euro (confezione minima: 50 pezzi).

La spesa si configura come donazione ed è deducibile. Per quantitativi superiori ai 50 pezzi è possibile personalizzare il biglietto con





la stampa del proprio logo aziendale, con un supplemento di euro 80 fino a 100 pezzi; euro 120 fino a 200; euro 200 oltre 200.

E' stato realizzato anche un biglietto in formato elettronico, in questo modo potrai utilizzarlo per le tue mail natalizie. Il contributo per avere il file è di euro 50.

Sono inoltre ancora disponibili alcuni biglietti realizzati nella passate edizioni.

Per acquistare i biglietti: Guido Ciceri gciceri@artigiani.lecco.it

### **CENA GIOVANI**

### GRUPPO GIOVANI

Mercoledì 14 dicembre il Gruppo Giovani si ritroverà per la consueta cena di Natale a cui sono invitati tutti i giovani imprenditori. Per informazioni sul luogo di ritrovo contattare la segreteria del Gruppo allo 0341.250200.

## CC MERCHANA

### **GRUPPO ANAP**

#### PRANZO DI NATALE

Domenica 18 dicembre alle 12 Tradizionale pranzo natalizio per lo scambio degli auguri tra soci e familiari al Ristorante Hotel Nuovo di Garlate. Iscrizioni: segreteria del Gruppo, tel. 0341.250200.

### BANDO DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER IL SETTORE MANIFATTURIERO

### Progetto TEMA - Technology & Energy MAnagement

La Camera di Commercio di Lecco, considerata la crescente rilevanza economica e strategica della gestione della risorsa 'energia', ha deciso di realizzare il Progetto TEMA - "Technology & Energy MAnagement per il settore manifatturiero lecchese" in collaborazione con le Associazioni di categoria, i loro Consorzi Energia, le Università, i Centri di ricerca e altre realtà territoriali interessate. Il progetto TEMA ha l'intento di sostenere le piccole e medie imprese locali in percorsi di evoluzione verso modelli più autonomi e razionali di creazione di valore aggiunto, di sviluppare le competenze gestionali all'interno delle imprese, di promuovere il risparmio e l'efficientamento energetico all'interno dei processi industriali, di stimolare il miglioramento dei processi tecnologici che sfruttano o trasformano energia e di accompagnare le imprese nelle progettualità in materia di ricerca e innovazione.

Valorizzando le esperienze che la Camera ha già realizzato sul territorio, si vuole mettere a disposizione del territorio servizi specialistici e professionali per l'innovazione e l'aggregazione; promuovere incontri e workshop tematici, soprattutto in tema di energia al fine di costituire uno sportello dedicato. Le azioni ricomprese nel Bando TEMA attraverso la concessione di voucher rimborsabili a rendicontazione delle spese sono: a) sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico; b) supporto all'efficientamento energetico. Il contributo sarà pari a euro 2.500 a fronte di una spesa minima di euro 3.500.

Sono ammissibili le spese sostenute dal 2 maggio 2011 al 31 marzo 2012, da rendicontare entro il 30 aprile 2012. La domanda va inoltrata entro il 31 gennaio 2012. La documentazione è disponibile sul sito www.lc.camcom.it.

### AMBIENTE / RINNOVO AUTORIZZAZIONI EMISSIONI IN ATMOSFERA

La Provincia di Lecco in riferimento alle domande di rinnovo delle autorizzazioni in atmosfera, si è uniformata al calendario stabilito dalla normativa nazionale. Pertanto tutti gli impianti e le attività già autorizzati/e in via ordinaria, in forma ESPLICITA o TACITA ai sensi dell'ex art. 12 D.P.R. 203/88 dovranno presentare domanda di rinnovo entro il 31 dicembre 2011. Si tratta in particolare delle ditte che avevano presentato la domanda alla Regione nel 1989 e che successivamente avevano obbligo di eseguire analisi biennali sulle emissioni. Le pratiche vengono svolte da Economie Ambientali. La mancata presentazione della domanda di rinnovo comporta la decadenza dell'autorizzazione precedente. **Info: Marco Bonacina, ufficio Ambiente, tel. 0341.250200.** 

#### 150° UNITA' D'ITALIA

Oltre 50 pensionati del Gruppo Anap di Lecco, con i consiglieri e il direttivo guidato dal presidente Giovanni Mazzoleni, hanno partecipato lo scorso 3 novembre al convegno sui 150 anni dell'Unità d'Italia, organizzato dai Gruppi Anap di Confartigianato Imprese Lecco e Como nell'ambito della Mostra Mercato dell'Artigianato ad Erba.

Al centro dell'incontro è stato l'intervento del ricercatore storico Arduino Francescucci, che ha ripercorso la storia dei 1089 ragazzi che hanno fatto il Risorgimento, soffermandosi sulle loro motivazioni e sul loro mestiere.

Infatti molti di loro erano artigiani che prestavano servizio nella doppia veste di soldati e maestri artigiani. Da Lecco e Como provenivano almeno venti garibaldini, tra cui i fratelli Torri Tarelli di Lecco.



# Ordinaria, semplificata, forfettino, minimo, ex minimo

Come ogni anno è necessario verificare quale regime di contabilità si dovrà utilizzare nell'anno successivo.

Le regole per il 2012 sono le seguenti:

### Contabilità ordinaria

L'obbligo della contabilità ordinaria è previsto per:

- a) le imprese di produzione di beni qualora l'ammontare dei ricavi conseguiti del 2011 superi € 700.000;
- b) le imprese di servizi qualora i ricavi conseguiti nel 2011 risultino superiori a € 400.000.

Per i contribuenti che esercitano contemporaneamente prestazioni di servizi ed altre attività si fa riferimento all'ammontare dei ricavi relativi all'attività prevalente. In mancanza della distinta annotazione dei ricavi si considerano prevalenti le attività diverse dalle prestazioni di servizi. Ribadiamo che rientrano fra i prestatori di servizi tutti i soggetti che non producano beni in serie, ma dietro specifica ordinazione (comprese le imprese edili).

#### Contabilità semplificata

Possono tenere la contabilità semplificata:

- a) le imprese di produzione di beni che non superano € 700.000 come ammontare di ricavi conseguiti nel 2011;
- b) le imprese di servizi che non superano € 400.000 come ammontare di ricavi conseguiti nel 2011.

#### Nuove imprese

Ricordiamo inoltre che i contribuenti che intendessero intraprendere nuove iniziative produttive hanno la possibilità di usufruire di un particolare regime agevolato comunemente chiamato "forfettino". Esso è rivolto esclusivamente alle persone fisiche (ditte individuali e imprese familiari) e quindi ne risultano escluse le società.

#### Requisiti

1) Non aver esercitato negli ultimi tre

	Ordinaria 2012	Semplificata 2012	
Impresa di servizi	Ricavi 2011 superiori a € 400.000	Ricavi 2011 fino a € 400.000	
Impresa avente per oggetto altre attività	Ricavi 2011 oltre € 700.000	Ricavi 2011 fino a € 700.000	

anni attività d'impresa;

- l'attività intrapresa non deve costituire mera prosecuzione di precedente attività svolta come lavoratore dipendente o autonomo
- l'ammontare dei ricavi non deve superare i 30.987 € annui per attività di servizi o i 61.975 € per attività diverse dai servizi.

### Agevolazioni

- esonero dalla tenuta delle scritture contabili ai fini delle imposte dirette, IRAP e IVA
- esonera dall'effettuazione delle liquidazioni, dichiarazioni e versamenti periodici IVA
- 3) esonero dal versamento dell'acconto IVA
- 4) esonero dal versamento delle addizionali comunali e regionali

#### Come esercitare l'opzione

Chi intende iniziare una nuova attività usufruendo dell'agevolazione in esame deve indicarlo nella dichiarazione di inizio attività da presentare all'Agenzia delle Entrate.

#### Dubbi

Dopo la riforma dei regimi semplificati del 2011, occorre capire se tale regime sarà ancora in vigore e conveniente.

### Minimi e "ex-minimi"

Il decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011, ha apportato, con decorrenza dal 2012, al regime dei contribuenti minimi una serie di modifiche che assume, ora, le caratteristiche di un vero e proprio regime di favore per la nuova imprenditoria. Il nuovo regime (in breve: regime delle nuove attività) viene a collocarsi, in aggiunta al regime delle nuove iniziative produttive di cui all'art. 13 della legge n. 388 del 2000, fra le possibili scelte per coloro che intendono avviare una nuova attività d'impresa ovvero di lavoro autonomo.

## Sintesi dell'attuale regime dei minimi

Il regime è attualmente riservato alle sole persone fisiche esercenti attività d'impresa o di arti e professioni non in forma associata, sostanzialmente privi di struttura, che soddisfano i seguenti requisiti:

- 1) nell'anno solare precedente:
- hanno conseguito ricavi o percepito compensi, ragguagliati ad anno, in misura non superiore a euro 30.000;
- non hanno effettuato cessioni all'esportazione;
- non hanno sostenuto spese per lavoro dipendente o assimilato;

- 2) nel triennio precedente:
- non hanno effettuato acquisti di beni strumentali per un ammontare complessivo superiore a euro 15.000, tenendo conto, altresì, dei beni acquisiti mediante contratti di appalto o di locazione, compresa quella finanziaria.

I contribuenti che aderiscono a questo regime non sono più tenuti a versare l'IRPEF e le relative addizionali regionali e comunali, l'IVA e l'I-RAP e non applicano gli studi di settore. Il regime prevede l'applicazione solo di un'imposta sostitutiva del 20% sul reddito, calcolato come differenza tra ricavi o compensi e spese sostenute, comprese le plusvalenze e le minusvalenze dei beni relativi all'impresa o alla professione. Per la determinazione del reddito imponibile si applica il "principio di cassa". I contributi previdenziali si deducono per intero direttamente dal reddito ed è ammessa la compensazione di perdite riportate da anni precedenti.

## Modifiche al regime dei minimi in vigore dal 2012

Le nuove disposizioni sono applicabili, a partire dal 1º gennaio 2012, da parte di tutte le persone fisiche che:

- a) intraprendono un'attività di impresa, arte o professione;
- b)l'hanno intrapresa successivamente al 31 dicembre 2007.

L'aliquota dell'imposta applicabile, sostitutiva dell'Irpef e delle relative addizionali, è fissata nel 5% in luogo dell'attuale 20%.

Il regime delle nuove attività ha efficacia quinquennale e vale per il

### LIQUIDAZIONE IVA

Sono ammessi, mediante comunicazione dell'opzione (nel quadro VO della prima dichiarazione Iva successiva), alla liquidazione dell'iva trimestralmente (con maggiorazione degli interessi dell'1%) i soggetti che nell'anno precedente hanno conseguito un volume d'affari:

- >> inferiore a 400.000 € se prestatori di servizi
- >> inferiore a 700.000 € per altre attività



### CONFARTIGIANATO HA COLLABORATO ALLA STESURA DEL PROVVEDIMENTO

## Lo Statuto delle Imprese è legge

Tempi certi per i pagamenti, semplificazione e riduzione degli oneri burocratici, valutazione preventiva dell'impatto delle misure legislative sulle piccole imprese, sostegni per l'avvio di nuove attività, soprattutto di giovani e donne, un maggior controllo sul credito, un garante per le PMI: le linee guida dello Statuto delle Imprese sono legge da oggi, ispirate dalla raccomandazione europea dello "Small Business Act".

"Salutiamo con grande soddisfazione – ha detto il presidente Daniele Riva – l'ingresso nella nostra legislazione dello Statuto delle Imprese, diventato legge con l'approvazione all'unanimità alla Camera, dopo oltre due anni di attesa. Confartigianato ha fortemente sollecitato le disposizioni contenute nello Statuto e, fin dall'inizio, ha fornito un contributo di proposte all'onorevole Raffaello Vignali, primo firmatario e promotore dello Statuto. Proprio per questo ne vogliamo vedere immediatamente i risultati concreti.

Ad esempio nella regolamentazione in tema di ritardi di pagamento. Adesso i nostri imprenditori vogliono essere certi che trascorsi 30 o 60 giorni scatteranno sanzioni e indagini per i "cattivi pagatori", sia che si tratti di privati, sia per la Pubblica Amministrazione".

"Confidiamo – prosegue il direttore Paolo Galbiati – che gli imprenditori possano presto toccare con mano gli effetti del provvedimento.

Oltre alla norma riguardante i pagamenti, è fondamentale attuare al più presto il principio fissato dallo Statuto sulla proporzionalità nell'introduzione di nuovi adempimenti in base alla dimensione e al settore merceologico dell'impresa. Il provvedimento è un classico esempio di riforma a costo zero, di cui tanto di parla per rilanciare l'economia.

periodo d'imposta di avvio dell'attività ed i quattro successivi, purché, oltre ai requisiti previsti dal regime dei minimi, risultino congiuntamente soddisfatte le seguenti condizioni:

- il contribuente non abbia esercitato, negli ultimi tre anni antecedenti l'avvio dell'attività, un'attività artistica, professionale o imprenditoriale, anche in forma associata o familiare;
- l'attività da assoggettare al regime dei minimi non costituisca, in nessun modo, la mera prosecuzione di un'altra precedentemente svolta, sotto forma di lavoro autonomo o dipendente, salvo il caso in cui sia consistita nel periodo di pratica professionale obbligatoria;
- nel caso di proseguimento di un'attività svolta da altro soggetto, l'ammontare dei ricavi del periodo precedente non deve superare i 30.000 euro.

Il regime si applica anche oltre al 4º anno successivo a quello di inizio dell'attività e sino al compimento del 35º anno di età.

### Cosa accade ai soggetti che hanno aderito al regime dei minimi dal 2008

Con riferimento ai soggetti che

hanno aderito al regime dei minimi a decorrere dall'anno di entrata in vigore dello stesso (periodo d'imposta 2008) ovvero dai successivi, per verificare se tali soggetti dovranno fuoriuscire dal regime agevolato ed essere sottoposti a quello ordinario di tassazione, bisognerà verificare quando è avvenuto l'avvio dell'attività d'impresa o di lavoro autonomo.

Data di avvio dell'attività antecedente al 31 dicembre 2007: A decorrere dal 1º gennaio 2012, tali soggetti saranno automaticamente esclusi dal nuovo regime ad aliquota del 5%.

Data di avvio dell'attività successi-

va al 31 dicembre 2007: Verificare: gli ulteriori requisiti previsti nel secondo comma dell'articolo 27 del D.L. n. 98/2011 (esercizio nel triennio precedente, mera prosecuzione attività precedente ecc.).

Se i requisiti sono rispettati il contribuente può applicare il nuovo regime dei minimi con l'aliquota d'imposta del 5%.

Se i requisiti non sono rispettati, il contribuente migra nel regime degli "ex-minimi".

## Semplificazioni per gli "attuali minimi" o per gli ex-minimi

Il D.L n. 98/2011 ha, inoltre, rivisto la disciplina fiscale relativa ai con-

tribuenti ("ex-minimi") che non possiedono i nuovi requisiti soggettivi per accedere al regime nuova imprenditoria, ma sono, comunque, in possesso delle caratteristiche per accedere al regime agevolato originariamente previste dalla Legge n. 244/2007.

In particolare per tale tipologia di contribuenti, il legislatore ha previsto le seguenti semplificazioni:

- esenzione dall'Irap,
- esonero dagli obblighi di registrazione e tenuta delle scritture contabili, ai fini delle imposte dirette e sul valore aggiunto,
- esonero dalle liquidazioni e dai versamenti periodici Iva.

Tali soggetti hanno, comunque, l'obbligo di fatturazione e/o certificazione dei corrispettivi, nonché l'obbligo di conservazione della documentazione; inoltre, applicano l'IVA (seppure liquidata e versata annualmente) e l'IRPEF con le aliquote ordinarie come pure le addizionali comunali e regionali all'IR-PEF. Inoltre, per tali contribuenti ritornano applicabili gli studi di settore. I contribuenti che accedono al nuovo regime semplificato, possono optare per l'applicazione del regime contabile ordinario: in tal caso, l'opzione è valida per almeno un triennio.

### FINANZIARIA 2012 IN PILLOLE

Recentemente è stata approvata la Finanziaria 2012, c.d. "Legge di stabilità 2012", che tra le principali disposizioni di natura contabile/fiscale, prevede: - la rideterminazione dei compensi spettanti ai CAF/intermediari abilitati per l'assistenza fiscale prestata e l'abrogazione dei compensi agli intermediari per gli invii telematici delle dichiarazioni fiscali e dei modd. F24; - la possibilità di esercizio delle professioni in forma societaria; - la previsione, nelle spa con ricavi / patrimonio netto non superiore a € 1.000.000 e nelle srl, del sindaco unico in luogo del Collegio sindacale; - l'innalzamento del limite di volume d'affari per le liquidazioni IVA trimestrali; - la riproposizione delle agevolazioni fiscali / contributive per gli incrementi di produttività; - l'innalzamento dell'aliquota dei contributi dovuti alla Gestione separata INPS; - l'introduzione a regime della deduzione forfetaria a favore dei distributori di carburante. Le nuove disposizioni entrano in vigore dal 2012.



### SCADENZARIO DICEMBRE

16 Fisca

**IVA soggetti mensili:** versamento dell'iva relativa al mese di novembre 2011 (l'aliquota ordinaria del 20% è stata elevata al 21% dal 16 settembre)

16 Fis

IVA-LETTERE INTENTO: invio telematico delle comunicazioni dati relative alle lettere d'intento ricevute nel mese di novembre 2011

■ 16 Fiscale

ICI: versamento del saldo Ici relativo all'anno 2011

**1**16 Sindacale

**Libro unico del lavoro -** Obbligo di stampa del Libro unico del lavoro in relazione al periodo di paga precedente

■ 16 Sindacale

Ritenute Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni (mese precedente)

Contributi INPS mensili Versamento all'INPS dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente

■ 16 Sindacale

**Gestione separata INPS** Versamento contributi collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione

■ 16 Sindacale

ADDIZIONALI Versamento addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente

■ 27 Fiscale

MODELLI INTRASTAT Presentazione TELEMATICA dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari e prestazioni di servizi effettuati: nel mese di novembre 2011 per i contribuenti con periodicità MENSILE

■ 27 Fiscale

**IVA:** Versamento dell'acconto Iva 2011 da parte dei soggetti mensili, trimestrali e trimestrali speciali

■30 Sindacale

**Uniemens** Presentazione del flusso dei dati relativi alla retribuzione e alla contribuzione del mese precedente

■ 30 Sindacale

MOD.730 Operazioni di conguaglio dell'importo in acconto

■31 Fiscale

**ELENCO CLIENTI/FORNITORI** Invio telematico del nuovo elenco clienti/fornitori per le operazioni effettuate nell'anno 2010 di importo superiore a € 25,000 documentate da fattura

### SCADENZARIO GENNAIO

2 GENNAIO

Fiscale

IVA: ELENCHI "BLACK LIST" MENSILI Invio telematico del modello di comunicazione delle operazioni, registrate o soggette a registrazione, con soggetti aventi sede, residenza o domicilio in Paesi a fiscalità privilegiata: per le operazioni del mese di novembre da parte dei soggetti mensili

2 GENNAIO

Fiscale

REGIME DI TRASPARENZA OPZIONE Invio telematico della comunicazione di opzione per il regime di trasparenza (2011- 2013) per le società di capitali. L'opzione interessa anche le società che hanno adottato tale regime nel triennio 2008-2010 e che intendono continuare ad applicarlo nel triennio 2011-2013



### AMBIENTE / SCADENZA 31 DICEMBRE

### Revisione patenti di abilitazione all'uso dei gas tossici

I titolari delle patenti di abilitazione all'uso dei gas tossici rilasciate o revisionate nel periodo dal 1º gennaio al 31 dicembre 2006 sono invitati a far pervenire all' Azienda Sanitaria Locale di Lecco, corso Carlo Alberto 120, nel termine perentorio del 31 dicembre 2011, domanda di revisione redatta su carta legale da euro 14,62.

In caso di mancata presentazione del titolare della patente alla revisione, si procederà alla revoca ed al ritiro della stessa.

La rinuncia della patente da parte del titolare deve essere fatta per iscritto e richiede in ogni caso la restituzione della patente stessa o la dichiarazione della ragione per cui non viene allegata alla lettera di rinuncia.

Per informazioni: Marco Bonacina, Ufficio Ambiente, tel. 0341.250200.



